

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Determinazione del Dirigente n. 282 di data 29 giugno 2017

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Sole".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2017-2018.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Clementina Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Sportello Famiglia – Forum delle Associazioni familiari del Trentino)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2017.

SOMMARIO

	PREMESSA	4
1.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	6
2.	METODOLOGIA DI LAVORO	6
3.	GRUPPI DI LAVORO	6
4.	SISTEMI PREMIANTI	6
5.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	7
6.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	7
7.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	8
	7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	8
	7.2. COMUNITÀ EDUCANTE	9
	7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	11
	7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	12
8.	LA VALUTAZIONE	15
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	16
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016	19

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia della Val di Sole ha ideato per gli anni 2017 e 2018. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario¹.

Con deliberazione **n. 1534 del 18 luglio 2011** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Sole del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comunità della Valle di Sole, Comune di Caldes, Comune di Dimaro, Comune di Ossana, Museo della Civiltà Solandra, Caseificio sociale Presanella di Mezzana, Troticoltura/Orticoltura di Pellizzano, Associazione culturale "Le Meridiane" di Monclassico, Gestione Associata Biblioteche "Valle di Sole", Cassa Rurale di Rabbi e Caldes, Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo, Società Funivie Folgarida – Marilleva spa.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Malè il **19 settembre 2011**.

Nel corso del **2012** hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto Famiglia le seguenti organizzazioni: Agritur Solasna, Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo, Rabbi, Comune di Croviana, Comune di Malè, Comune di Mezzana, Comune di Pellizzano, Comune di Rabbi, Comune di Terzolas, Comune di Vermiglio, progetto Giovani Val di Sole - APPM onlus.

L'accordo è stato sottoscritto dai nuovi aderenti in data 25 ottobre 2012 a Riva del Garda in occasione del Festival della Famiglia.

Il **20 luglio 2013**, durante l'evento "Melissa" organizzato a Croviana hanno aderito al Distretto le seguenti organizzazioni: Banca del Tempo di Mezzana, Centro snowboard Z-one di Marilleva 1400 - Mezzana, Comune di Commezzadura, Diamante A.C.S.D. di Cogolo – Pejo, Extreme Waves di Commezzadura, Farmacia dott. Monica Tomasi di Presson – Monclassico, Ginnastica acrobatica Valle del Noce, Girotondo d'inverno di Mezzana, Gran Vacanze Hotel Caffè di Dimaro, Gruppo sportivo Monte Ginber di Ossana, Gymnastic Team Val di Sole ASD di Croviana, La Coccinella cooperativa sociale, Mountain & Bike Val di Sole – centro Bike val di Sole di Commezzadura, Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio, Pattinaggio Gabri di Cogolo – Pejo, Rafting Center Val di Sole Dimaro, Sporting Club Mezzana Marilleva di Mezzana, Stella Alpina B& B di Croviana, Valmastellina Rifugio Snack bar Self Service di Commezzadura.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

Il **22 giugno 2014**, durante il progetto strategico “Arcadia” tenutosi a Caldes, hanno aderito al distretto anche la Cooperativa Sociale onlus G.S.H., la Cooperativa Sociale onlus Progetto92 Centro “La Rais” di Monclassico, l’Agriturismo “Il tempo delle Mele” di Caldes, il Bar ristorante “Maso Molin” di Caldes e la Panetteria-bar “Pancafè” di Monclassico.

Nel **2015** hanno aderito le seguenti organizzazioni: Associazione Club Alcologici Territoriali, Malga Stablasolo di Rabbi, Mmape - Mulino Museo dell'ape, Molino Ruatti - Museo del Mulino ad acqua, Sat Rabbi Sternai, Terme Di Rabbi, Pejo Terme Natura e Pejo Funivie.

In occasione del convegno tenutosi a Malè il **2 settembre 2016**, hanno sottoscritto l’adesione al Distretto famiglia ben 19 organizzazioni: Albergo Dimaro, Albergo Ristorante Al Fontanin, Alpholiday Dolomiti, Associazione Proloco di Cavizzana, Azienda Agricola Ruatti Giovanni, Casa per ferie Al Convento, Comune di Cavizzana, Comune di Peio, Domina Parco dello Stelvio, Famiglia Cooperativa Vallate Solandre, Hotel Almazzago, Hotel Baita Velon, Hotel Cevedale, Hotel Michela, Hotel Residence Dahu, Pippo Hotel, Salone Lucia, Sport Hotel Vittoria, Sporting Hotel.

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il territorio della Valle di Sole ha una vocazione naturale turistica riferita alla sua realtà ambientale di montagna. Anche là dove le attività economiche si diversificano da quella prettamente turistica sono presenti condizioni che possono essere ricondotte fortemente al contesto ambientale e/o all'offerta turistica meno tradizionale: l'attività agricola, anche di trasformazione dei prodotti, è connessa all'offerta di beni e servizi agli ospiti; la pratica sportiva è incarnata sul territorio e sulle sue risorse; l'attività culturale va spesso a descrivere, promuovere ed esaltare le bellezze naturali di valle.

Questo trasporto innato e diffuso nel vivere il proprio territorio e nell'offrire il proprio territorio alle famiglie residenti ed ospiti è una sensibilità che caratterizza conseguentemente anche il Distretto Famiglia della Valle di Sole.

Il legame all'ambiente ed al territorio è la peculiarità principale che viene perseguita anche allo scopo di sviluppare le potenzialità inesprese dal territorio, nelle sue risorse e capacità meno di impatto, ma non per questo meno capaci a creare un territorio amico delle famiglie ed accogliente verso i loro componenti di ogni età.

Questa pista di lavoro che coinvolge a pieno titolo il mondo economico turistico, agricolo e culturale, risulta essere un collettore per tutti i soggetti del Distretto Famiglia, integrati nel potenziamento di una rete di relazioni ed attività volte al benessere familiare ove la ricchezza ambientale dei beni comuni, gioca un ruolo fondamentale

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Dopo un'azione di ricerca e reclutamento di partner, che ha caratterizzato i primi anni del Distretto Famiglia della Valle di Sole, si prevede ora di mettere in atto un lavoro di rete attraverso un coordinamento mirato alla creazione di efficaci alleanze locali. Si vuole cioè superare la logica della raccolta di programmi, sviluppando nel tempo una metodologia di lavoro più improntata alla co-progettazione dei piani di lavoro e alla condivisione nella realizzazione delle diverse attività.

Per cogliere le opportunità non è più sufficiente avere nel Distretto singoli partner impegnati, è invece di assoluta importanza disporre di team di soggetti assortiti, coordinati, integrati e interattivi.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Malè il 24 maggio 2017 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2017.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Luciana Pedergrana, Assessore e il Referente tecnico è Clementina Sartori. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

Ove consentito, all'interno di alcune iniziative coordinate dalla Comunità della Valle di Sole, (es. Camminando nel bosco: un animale ... una leggenda) le forniture di beni e servizi sono state individuate nella rete degli aderenti al Distretto Famiglia Val di Sole.

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader² che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia della Valle di Sole sono:

Organizzazione	Motivazione
APPM	Organizzazione certificata Family audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Organizzazione certificata Family Audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
CASSA RURALE VAL DI SOLE	Organizzazione certificata Family in Trentino Propositiva nell'avanzare azioni family
G.S.H. – COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione certificata Family in Trentino

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

L'obiettivo strategico del Distretto, riconducibile alla metodologia di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti partner ed all'obiettivo di potenziare il coordinamento e la co-progettazione, è il Progetto estivo che per l'anno 2017 è "Camminando nel bosco: un animale... una leggenda", destinato a 40 ragazzi dagli 11 ai 16 anni e finanziato dai 2 Piani Giovani di Zona Alta e Bassa Valle di Sole.

Risulta importante e necessario recuperare il patrimonio culturale di leggende, misteri e antiche fiabe perché i ragazzi conoscano il lato fantasy del proprio territorio. Nello specifico il progetto vuole avvicinare i ragazzi alle leggende legate al territorio ed ai suoi aspetti storico/culturali, alla flora e alla fauna, facendoli riflettere e reinterpretare la storia locale attraverso la loro sensibilità e le loro emozioni. Durante le otto giornate i ragazzi percorreranno la Val di Sole per scoprire l'ambiente in cui vivono percorrendo i luoghi narrati nelle leggende.

Con questo progetto ci si aspetta che i ragazzi possano immergersi con la fantasia nei luoghi della Valle di Sole tramite l'esplorazione e la sperimentazione legata al racconto ed alla leggenda. Ci si aspetta che questo percorso riesca ad emozionare i ragazzi, rinsaldando il loro legame con il territorio in cui vivono, vedendo con altri occhi luoghi immaginati da altri e calati dentro le leggende.

A settembre si terrà una serata di restituzione presso la Comunità della Valle di Sole durante la quale verranno lette e premiate le leggende migliori.

Il progetto viene definito strategico in quanto riesce a coinvolgere diversi soggetti, fra i quali numerosi aderenti al Distretto Famiglia ed altri soggetti non aderenti ma coinvolti nell'azione, che risulta essere un efficace strumento di conciliazione lavoro-famiglia.

2 Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro individua complessivamente **19 azioni**.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE DEL DISTRETTO: COMUNI	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni pubbliche, non ancora aderenti sul territorio in merito alle finalità del Distretto Famiglia ed alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Promuovere la conoscenza, le attività e le finalità del Distretto Famiglia, nonché l'acquisizione dei marchi/certificazioni anche attraverso incontri supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità, Comuni, Soggetti aderenti e non.
Referente.	Gruppo di lavoro locale
Tempi.	31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. di incontri; n. adesioni

AZIONE n. 2 DIFFUSIONE DELLA RETE DEL DISTRETTO: AGRITUR E B&B	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni private, in particolare Agritur e B&B, sul territorio in merito alle finalità del Distretto Famiglia ed alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	realizzare attività di orientamento dei prodotti e servizi verso gli standard family della PAT con la promozione della conoscenza e dell'acquisizione da parte dei soggetti partner e dei soggetti non appartenenti al Distretto dei marchi family friendly con incontri supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.
Organizzazioni coinvolte.	B&B della Valle di Sole
Referente.	Gruppo di lavoro locale
Tempi.	31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. incontri specifici; n. adesioni all'accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia; n. di certificazioni Family Friendly

AZIONE n. 3 GRUPPO LEADER	
Obiettivo.	Individuazione del gruppo leader family del Distretto famiglia
Azioni.	Definire l'adesione e l'attività progettuale del team leader.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità – APPM – coop. La Coccinella – Cassa Rurale Val di Sole – Parco Nazionale dello Stelvio
Referente.	Comunità
Tempi.	31/12/2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. incontri, n. adesioni al gruppo leader family del Distretto

12.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'.

AZIONE n. 1 DISTRETTO OSPITANTE
Obiettivo. Sensibilizzare residenti e ospiti nella conoscenza del territorio e all'educazione al movimento.
Azioni. Promozione della pratica della camminata finalizzata all'esperienza family friendly del contatto con il territorio e delle peculiarità culturali e turistiche.
Organizzazioni coinvolte. A.P.T. – Parco Nazionale dello Stelvio - Comuni – Comunità – Partner con sede nelle vicinanze dei percorsi individuati per l'attività
Referente. Comunità
Tempi. 31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione. n. di camminate; n. di partecipanti.

AZIONE n. 2 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ
Obiettivo. Sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica, con proiezione di filmati e/o letture.
Azioni. Corsi di sensibilizzazione sul territorio sui temi delle pari opportunità
Organizzazioni coinvolte. Comunità di Valle e Comuni
Referente. Comuni e Comunità di Valle
Tempi. 31/12/2018
Indicatore/i per valutare l'azione. n. serate/incontri

AZIONE n. 3 DISTRETTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
Obiettivo. Sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne
Azioni. Organizzazione incontro con persone con esperienze significative e/o attive nell'ambito.
Organizzazioni coinvolte. Comuni e Comunità delle Valle di Sole
Referente. Comunità di Valle
Tempi. 31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione. n. partecipanti

AZIONE n. 4 DISTRETTO AMICO DELL'AMBIENTE	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del rispetto dell'ambiente.
Azioni.	Incontri informativi; organizzazione festa ecologica; attività educative con associazioni
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle, Comuni e Gruppo di lavoro
Referente.	Comunità – Comuni
Tempi.	31.12.2018.
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. incontri; n. giornate; n. attività

AZIONE n. 5 DISTRETTO PROMOTORE DI SANI STILI DI VITA	
Obiettivo.	Sensibilizzare le famiglie sulle scelte che hanno impatto positivo sulla salute e benessere promuovendo sani stili di vita
Azioni.	Giornata dedicata alle famiglie con attività laboratoriali che promuovono sani stili di vita.
Organizzazioni coinvolte.	A.C.A.T – Comunità - Tutti i Comuni – A.P.P.M.
Referente.	A.C.A.T. – Comunità
Tempi.	30.06.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. partecipanti

AZIONE n. 6 DISTRETTO CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE	
Obiettivo.	Gestione e promozione, con il coinvolgimento di volontari, di una specifica attività contro lo spreco alimentare in aiuto a famiglie e soggetti impoveriti con difficoltà economiche
Azioni.	Gestione attraverso la costituzione di un'associazione di volontariato, di un'attività di raccolta di alimenti e prodotti prossimi a scadenza, offerti da negozi locali e loro distribuzione a soggetti in difficoltà economica e non.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle di Sole e Comuni (mediante volontariato/associazioni locali da individuare)
Referente.	Comunità della Valle di Sole
Tempi.	31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	costituzione dell'associazione; avvio delle attività

12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 COMUNI MARCHIO FAMILY
Obiettivo. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni"
Azioni. Organizzazione incontro con Referente Istituzionale e Referente tecnico
Organizzazioni coinvolte. Comune di Commezzadura e Comune di Mezzana
Referente Assessori dei Comuni interessati
Tempi. 31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione. n. adesioni

AZIONE n. 2 B&B e HOTEL MARCHIO FAMILY
Obiettivo. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "B&B" e "Hotel"
Azioni. Divulgazione materiale e organizzazione incontro con Direttrice Agenzia provinciale per la Famiglia
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni e hotel/residence
Referente. Comunità
Tempi. 31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di adesioni

AZIONE n. 3 FAMILY AUDIT
Obiettivo. Prosecuzione della fase esecutiva del percorso di certificazione "Family Audit" – 2 ^a e 3 ^a annualità
Azioni. Attuazione delle azioni previste nel Piano delle attività Family Audit per la prima annualità
Organizzazioni coinvolte. Comunità di Valle
Referente. Referente Istituzionale e Referente interno Family Audit
Tempi. 31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione. N. azioni attivate; conferma certificazione Family Audit

12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 INSIEME SUL SENTIERO DI VALLE
Obiettivo. Promozione della camminata guidata sul Sentiero di Valle
Azioni. Ricognizione, attraverso contatti formali ed informali, dei soggetti pubblici e privati, partner e potenziali partner attivabili per le camminate sul Sentiero di Valle
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di Lavoro
Referente. Comunità della Valle di Sole
Tempi. 31/12/2018
Indicatore/i per valutare l'azione. individuazione dei partner

AZIONE n. 2 SENTIERISTICA FAMILY
Obiettivo. Promozione della sentieristica family
Azioni. Sensibilizzazione alla progettazione e avvio di attività finalizzate alla tabellazione standard del Sentiero di Valle con ricognizione della sentieristica a misura di famiglia.
Organizzazioni coinvolte. Comunità di Valle, Comuni, Parco dello Stelvio, APPM
Referente. Comunità di Valle
Tempi. 31/12/2018
Indicatore/i per valutare l'azione. n. partecipanti alla giornata di formazione, n. incontri

AZIONE n. 3 SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'
Obiettivo. Sostenere la genitorialità e sviluppare politiche a favore della fascia 0-6 anni e 6-18 anni.
Azioni. Prosecuzione gestione con ampliamento delle giornate di apertura dello spazio Millepiedini a Celledizzo e sviluppo iniziative a favore della genitorialità e del rapporto genitori – figli e nonni – nipoti e costituzione di gruppo di mutuo-aiuto per neo-genitori.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Commezzadura- Mezzana – Pellizzano- Ossana – Peio – Vermiglio – Comunità Valle di Sole.
Referente. Assessore dei Comuni interessati e Comunità di Valle
Tempi. 31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione. realizzazione del Progetto; n. partecipanti allo spazio e n. partecipanti alle iniziative.

AZIONE n. 4 BABY LITTLE HOME	
Obiettivo.	Servizi per le famiglie residenti e ospiti.
Azioni.	Realizzazione e presentazione di baby little home STABILI O TEMPORANEE.
Organizzazioni coinvolte.	Comune Ossana
Referente.	Assessore alle politiche sociali del Comune di Ossana
Tempi.	31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. baby little home realizzate

AZIONE n. 5 ATTIVITA' EDUCATIVE ESTIVE PER CONCILIAZIONE CASA LAVORO	
Obiettivo.	avvicinare i ragazzi al territorio ed ai suoi aspetti storico/culturali, alla flora e alla fauna, farli riflettere sulla storia locale chiedendo loro di reinterpretarla attraverso la loro sensibilità e le loro emozioni anche attraverso una loro produzione di narrazione/fiaba.
Azioni.	Realizzazione di un programma di attività bisettimanali dedicato alle leggende del territorio. Recuperare il patrimonio culturale di leggende, misteri e antiche fiabe perché i ragazzi conoscano il lato fantasy del proprio territorio senza dover necessariamente far volare la fantasia oltre Oceano per 40 ragazzi dagli 11 ai 16 anni, con il coinvolgimento di partner pubblici e privati.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle - Comuni – organizzazioni private – A.P.P.M.
Referente.	Comunità della Valle di Sole
Tempi.	31.8.2017
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. richieste di iscrizione, n. partecipanti, e contenuto della rendicontazione dell'esperienza nella giornata finale

AZIONE n. 6 DISTRETTO A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE CON CASI DI DEMENZA	
Obiettivo.	Organizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione territoriale locale intorno al tema delle demenze.
Azioni.	Realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alla cittadinanza offrendo spunti ed indicazioni per vivere accanto alla personale malata di Alzheimer e altri tipi di demenze.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni della Valle – Comunità con la collaborazione di APSS e APSP di Malé e Pellizzano -
Referente.	Comunità della Valle di Sole
Tempi.	31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	N. partecipanti/N. incontri.

AZIONE n. 7 SOGGIORNI DIURNI ESTIVI	
Obiettivo.	Promuovere servizi a favore della conciliazione famiglia-lavoro in estate.
Azioni.	Coordinare e organizzare soggiorni diurni estivi per bambini dal 3° mese ai 18 anni. Stesura di un documento che elenca tutte le informazioni sulle attività estive locali. Riorganizzazione delle tempistiche e luoghi di realizzazione delle iniziative locali per il 2018.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità e Comuni della Valle
Referente.	Assessore alle politiche sociali dei Comuni e Comunità
Tempi.	31.12.2018
Indicatore/i per valutare l'azione.	n. iscrizioni/n. documento di sintesi/n. incontri

13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.




Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 4 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 150 di data 12 dicembre 2012	14	Non prevista
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 71 di data 28 marzo 2013	24	70%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 83 di data 13 maggio 2014	29	83,6%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 140 di data 30 aprile 2015	35	92,8%
Programma di lavoro 2016	Determinazione n. 232 di data 29 luglio 2016	19	44,2%

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

73 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2016				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2011			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE MERIDIANE"		
3		CASEIFICIO SOCIALE PRESANELLA		
4		CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO		
5		CASSA RURALE DI RABBI E CALDES		
6		COMUNE DI CALDES		
	2016*	COMUNE DI DIMARO		
7		COMUNE DI OSSANA		
8		COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE		
9		CONSIGLIERA DI PARITA'		
10		FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.		
11		GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE VAL DI SOLE		
	2016	MAMMA SUSANA TROTICOLTURA E ORTICOLTURA		
12		MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA		

* fusione dei Comuni

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
13		AGRITUR SOLASNA		
14		APT DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI		
15		COMUNE DI CROVIANA		
16		COMUNE DI MALE'		
17		COMUNE DI MEZZANA		
18		COMUNE DI PELLIZZANO		

19	COMUNE DI RABBI		
20	COMUNE DI TERZOLAS		
21	COMUNE DI VERMIGLIO		
22	PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM		
ANNO 2013			
23	A.S.D. G.S.MONTE GINER		
24	A.S.D. GYMNASYC TEAM VAL DI SOLE		
25	A.S.D. MOUNTAIN AND BIKE VAL DI SOLE DI COMMEZZADURA		
26	ASD GINNASTICA ACROBATICA VALLE DEL NOCE		
27	BANCA DEL TEMPO DI MEZZANA		
28	BAR RISTORANTE VALMASTELLINA		
29	CENTRO SNOWBOARD Z-ONE DI MARILLEVA 1400		
30	COMUNE DI COMMEZZADURA		
31	DIAMANTE ACSD DI COGOLO		
32	EXTREME WAVES ADVENTURE VAL DI SOLE S.R.L.		
33	FARMACIA DOTT.SSA MONICA TOMASI		
34	GIROTONDO D'INVERNO		
35	HOTEL E CAFFE' GRAN VACANZE		
36	LA COCCINELLA S.C.S.		
37	PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO		
38	PATTINAGGIO GABRI DI COGOLO		
39	RAFTING CENTER VAL DI SOLE		
40	SPORTING CLUB DI MEZZANA		
41	STELLA ALPINA B&B DI CROVIANA		
ANNO 2014			
42	AGRITURISMO IL TEMPO DELLE MELE		
43	BAR PANCAFE'		
44	COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
45	RISTORANTE MASO MOLIN		
46	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		
ANNO 2015			
47	ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI		
48	MALGA STABLASOLO DI RABBI		
49	MMAPE - MULINO MUSEO DELL'APE		
50	MOLINO RUATTI - MUSEO DEL MULINO AD ACQUA		
51	PEJO FUNIVIE		

52	PEJO TERME NATURA S.R.L.		
53	SAT RABBI STERNAI		
54	TERME DI RABBI S.R.L.		
ANNO 2016			
55	ALBERGO DIMARO		
56	ALBERGO RISTORANTE AL FONTANIN		
57	ALPHOLIDAY DOLOMITI		
58	ASSOCIAZIONE PROLOCO DI CAVIZZANA		
59	AZIENDA AGRICOLA RUATTI GIOVANNI		
60	CASA PER FERIE AL CONVENTO		
61	COMUNE DI CAVIZZANA		
62	COMUNE DI PEIO		
63	DOMINA PARCO DELLO STELVIO		
64	FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE		
65	HOTEL ALMAZZAGO		
66	HOTEL BAITA VELON		
67	HOTEL CEVEDALE		
68	HOTEL MICHELA		
69	HOTEL RESIDENCE DAHU		
70	PIPPO HOTEL		
71	SALONE LUCIA		
72	SPORT HOTEL VITTORIA		
73	SPORTING HOTEL		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016**DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE**

Programma di lavoro anno 2016

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2016				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Sensibilizzare le Organizzazioni pubbliche, non ancora aderenti sul territorio in merito alle finalità del Distretto famiglia ed alle certificazioni Family Friendly.	0	25	50	75	100
2. Sensibilizzare le Organizzazioni private, in particolare alberghi e B&B, sul territorio in merito alle finalità del Distretto famiglia ed alle certificazioni Family Friendly.	0	25	50	75	100
3. Individuazione del gruppo leader family del Distretto famiglia.	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Sensibilizzare residenti e ospiti nella conoscenza del territorio e all'educazione al movimento.	0	25	50	75	100
2. Sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica, con proiezione di filmati, letture di scritti e poesie.	0	25	50	75	100
3. Sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.	0	25	50	75	100
4. Sensibilizzazione sui temi del rispetto dell'ambiente.	0	25	50	75	100
5. Sensibilizzare le famiglie sulle scelte che hanno impatto positivo sulla salute e benessere promuovendo sani stili di vita.	0	25	50	75	100
6. Attivazione e promozione, con il coinvolgimento di volontari, di una specifica attività contro lo spreco alimentare in aiuto a famiglie e soggetti impoveriti con difficoltà economiche.	0	25	50	75	100
7. Rendere visibili storie di vita di famiglie solandre in cui le scelte delle donne hanno determinato il mutamento di consuetudini familiari e stereotipi consolidati; scelte dettate da passioni, ambizioni professionali e personali, voglia di realizzarsi seguendo le proprie attitudini, famiglie che hanno saputo cogliere opportunità e che hanno gestito i tempi di vita e di lavoro cercando nuovi equilibri familiari. La narrazione delle storie di vita è uno strumento culturale essenziale anche alle nuove generazioni.	0	25	50	75	100
8. Coinvolgere tutti i ragazzi della Valle di Sole in un'esperienza che permetta ad ognuno di apprezzare e quindi saper poi promuovere il luogo in cui si vive. Fermarsi un attimo a riflettere, confrontarsi e condividere la nostra Valle declinata nelle sue bellezze naturali, storiche e culturali legate anche a professionalità locali, risulta essere necessario per crescere dei cittadini entusiasti, attivi e responsabili.	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – II° semestre 2016

3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".	0	25	50	75	100
2. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Hotel"	0	25	50	75	100
3. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "B&B"	0	25	50	75	100
4. Prosecuzione della fase esecutiva del percorso di certificazione "Family Audit" – 1 ^a annualità.	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Individuazione di partner per progettazione e promozione della camminata sul Sentiero di Valle.	0	25	50	75	100
2. Promozione sentieristica family	0	25	50	75	100
3. Analizzare, in un evento ("Progetto Accoglienza") rivolto prevalentemente a ragazzi e giovani, aree tematiche sulle migrazioni, analizzando aspetti sentimentali, culturali ed economici che spingono le persone a muoversi da uno stato all'altro.	0	25	50	75	100
4. Servizi per le famiglie residenti e ospiti.	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Val di Sole 26 GEN 2017

Firma del referente istituzionale

Luciano Pedry

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (*febbraio 2017*)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (*luglio 2011*)

2. Programmazione \ Piani - Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (novembre 2014)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12 Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (settembre 2016)
 - 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)

- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2017)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (marzo 2015)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2017)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2014)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (settembre 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (settembre 2016)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (settembre 2016)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (maggio 2016)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2017)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (aprile 2017)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (luglio 2017)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2017)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)

- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (maggio 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it